

LA RICERCA

18%

LA POPOLAZIONE SOTTO INDAGINE
La ricerca Civicum ha riguardato 23 grandi comuni italiani, in cui abita il 18% della popolazione

5

I COMUNI NON ANALIZZATI
Catania, Messina, Catanzaro e Reggio non hanno dato i loro bilanci, ad Aosta regole contabili diverse

13.569

MILIONI DI EURO DI SPESA TOTALE
Tanto hanno speso per i propri cittadini nel 2007 i 23 Comuni presi in esame dalla ricerca Civicum

5.752

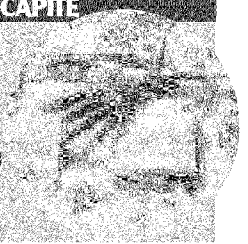
EURO PRO CAPITE DI MEZZI PROPRI
Per ogni cittadino il Comune di Trento ha 4.524 euro di patrimonio netto e 1.228 euro di conferimenti

7.888

EURO PRO CAPITE DI PATRIMONIO
L'attivo patrimoniale di Trento è di 888 milioni di euro con un aumento del 3% sul 2006

DEBITO PRO CAPITE

A Trento ammonta a

2.136
euro

Indagine comparata sui rendiconti 2007. Alla nostra città i trasferimenti più alti

Trento? Un vero paradiso fiscale

In Italia è il Comune che tassa meno e spende di più per i suoi cittadini

GUIDO PASQUALINI

Trento? Una sorta di Eldorado fiscale. In Italia i suoi cittadini, pro capite, sono infatti quelli meno tassati in assoluto, quelli che ricevono maggiori trasferimenti dallo Stato (via Provincia autonoma) e quelli per i quali il Comune, Venezia a parte, spende di più.

Il dato emerge dall'indagine Civicum su 23 bilanci comunali 2007, presentata ieri a Roma alla presenza del ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta. Si tratta della più vasta ricerca svolta in Italia nel settore della pubblica amministrazione. A compierla sono stati Giovanni Azzone e Marika Arena del Politecnico di Milano che ha analizzato in modo comparato i rendiconti 2007 di 23 grandi Comuni italiani. I risultati sono interessanti.

Le entrate.

Venezia ha l'entrata pro capite più alta (2.617 euro), seguita da Napoli (2.300 euro) e Trento (2.176 euro). La media nazionale si attesta sui 1.602 euro ad abitante. Da rilevare che in quasi tutti i comuni le entrate 2007 (composte da entrate tributarie ed extratributarie, trasferimenti e alienazioni) sono maggiori di quelle dell'anno precedente, mentre Trento, in controtendenza, registra un calo dell'11% rispetto al 2006. Le entrate tributarie rappresentano mediamente il 39% del totale delle entrate dei Comuni, ma con una forte variabilità: si va dal 57% di L'Aquila al 16% di Trento. I trentini sono i meno tassati dal Comune (353 euro l'anno), i bolognesi versano tributi vari per più del doppio (781 euro l'anno) e ai veneziani tocca il primato dei tributi comunali (1.231 euro l'anno). Se si considerano le sole tasse e imposte comunali, Bologna è la città più impositiva: 519 euro l'anno per cittadino, un valore superiore del 50% alla media. Soltanto Pa-

lermo chiede meno imposte di Trento ai suoi cittadini: 192 euro contro 221.

Non meno interessante è l'analisi delle entrate extra-tributarie. Esse indicano la capacità di un Comune di far «rendere» la propria attività, sotto forma di pagamenti dei servizi, di dividendi di società partecipate, di proventi da beni patrimoniali e di contravvenzioni. Esse sono mediamente pari a 323 euro per abitante, ma anche in questo caso le oscillazioni sono molto forti. Si va dai 1078 euro di Brescia, grazie ai dividendi azionari del gigante dell'energia A2A di cui il Comune è socio, ai 100 euro di Palermo. Trento (332 euro) è in linea con la media nazionale.

I cittadini di Firenze (134 euro pro capite) sono invece i più multati d'Italia, mentre i trentini, con 30 euro a testa, non possono lamentarsi più di tanto.

La classifica dei trasferimenti, correnti e conto capitale, da Stato e regioni vede nei primi dieci posti cinque città di regioni a statuto speciale e Trento, con 1429 euro pro capite, è davanti a Bolzano (1241), Palermo (849), Trieste (842), Sassari (693) e Cagliari (603). Clamoroso il secondo posto di Napoli (1.416 euro pro capite), visto che la Campania non è regione a statuto speciale.

Le spese.

La straordinarietà della natura lagunare rende Venezia la città più costosa. Il suo è il Comune che spende di più per ciascun cittadino: 2.497 euro l'anno, dei quali 2.176 per spese correnti. Subito dietro arrivano tuttavia Trento (2.387 euro) e Bolzano (2.051), seconda e quarta forse per il clima e la natura montagnosa del territorio. Ma è il terzo posto di Napoli nella graduatoria della spesa pro capite (2.294 euro l'anno) a sorprendere, benché buona parte (790 euro l'anno) sia destinata non a spese correnti ma a investimenti.

La maggior parte delle uscite, il 26% per la precisione, serve ai Comuni per il proprio funzionamento. Trento, seppur con una crescita del 2% rispetto all'anno precedente, con il 23% resta tuttavia sotto alla media nazionale. Da rilevare che se i 23 Comuni fossero stati gestiti nel 2007 con il miglior criterio individuato dalla ricerca, si sarebbero risparmiati 703 milioni di euro, pari a quasi il 20% del totale della spesa corrente per auto-amministrazione, da spendere per i propri cittadini. Trento, da parte sua, avrebbe potuto risparmiare 4 milioni. Per il resto le spese correnti vengono

per lo più destinate a territorio e ambiente (20%) settore sociale (17%), viabilità e trasporti (12%) e istruzione pubblica (11%).

Quanto agli investimenti, Trento, con 201 euro pro capite, spicca sul resto d'Italia nel settore territorio e ambiente (urbanistica, edilizia popolare, protezione civile, smaltimento rifiuti, acqua e parchi). Per sport e ricreazione (61 euro pro capite) e settore sociale (474 euro), la spesa corrente di Trento è invece seconda soltanto a quella di Bolzano.

Comuni italiani ai raggi X

ENTRATE PRO CAPITE

1	VENEZIA	2.617
3	TRENTO	2.176
23	L'AQUILA	1.027

TASSE

1	CAGLIARI	251
19	TRENTO	129
23	BRESCIA	0,04

ENTRATE DA SERVIZI PUBBLICI

1	FIRENZE	263
10	TRENTO	153
23	BARI	37

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

1	NAPOLI	687
2	TRENTO	538
23	NOVARA	79

SPESE PRO CAPITE

1	VENEZIA	2.497
2	TRENTO	2.387
23	L'AQUILA	995

PER LO SPORT

1	BOLZANO	69
2	TRENTO	61
23	PALERMO	4

PER IL SETTORE SOCIALE

1	BOLZANO	497
2	TRENTO	474
23	CAMPOBASSO	74

PER IL TERRITORIO

1	TRENTO	201
23	BOLOGNA	13

ENTRATE TRIBUTARIE

1	VENEZIA	1.231
23	TRENTO	353

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

1	BRESCIA	1.078
10	TRENTO	334
23	PALERMO	100

TRASFERIMENTI

1	BOLZANO	1.051
2	TRENTO	890
23	L'AQUILA	209

IMPOSTE COMUNALI

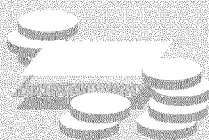
1	BOLOGNA	519
22	TRENTO	221
23	PALERMO	192

CONTRAVVENZIONI

1	FIRENZE	134
15	TRENTO	30
23	POTENZA	9

ALIENAZIONI

1	TORINO	219
14	TRENTO	27
23	POTENZA	0,5



PER L'ISTRUZIONE

1	TORINO	201
16	TRENTO	90
23	CAMPOBASSO	47

PER IL TURISMO

1	BOLZANO	21
6	TRENTO	7
23	POTENZA	0

PER LA GIUSTIZIA

1	POTENZA	39
19	TRENTO	12
23	NAPOLI	0

PER LA CULTURA

1	VENEZIA	99
5	TRENTO	69
23	BARI	8

PER LA VIABILITÀ

1	VENEZIA	325
4	TRENTO	219
23	TRIESTE	40

PER L'ECONOMIA

1	CAGLIARI	37
12	TRENTO	12
23	L'AQUILA	1

Le spese considerate sono quelle correnti a esclusione di quelle per il territorio (investimenti).

Fonte: Fondazione Civicum Milano